

Studenti all'estero

Erasmus+,
aumentano
i finanziamenti
all'Italia

A Apprendisti, neodiplomati, operatori della formazione avranno a disposizione per il 2019 un tesoretto di 54 milioni di fondi Ue per arricchire le proprie competenze con esperienze all'estero. «La dotazione finanziaria Erasmus+ destinata all'Italia per istruzione e formazione professionale è aumentata del 20% rispetto all'anno scorso e sono stati approvati ben 168 progetti», ha detto **Stefano Sacchi**, presidente Inapp, Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche. Saranno utilizzati per la mobilità transnazionale e per lo sviluppo di «partenariati strategici» finalizzati a rafforzare la didattica tecnico-professionale. Tecnologia 3D, mobilità smart, agrifood, turismo: tanti i campi per i 16 mila



studenti e formatori coinvolti. Partiranno da scuole come il Majorana di Brindisi (52 mila euro per «il miglioramento delle soft skill»), o il Fermi Giorgi di Lucca (452 mila euro per potenziare le competenze nell'industria 4.0). Mentre 200 ragazzi del Sud (26 disabili), faranno tirocini sul risparmio energetico. Nell'Europa dei nuovi nazionalismi, c'è la volontà di sostenere la circolazione della conoscenza. Con attenzione ai soggetti con disabilità (+27,6%) o in condizione di disagio economico-sociale: da 476 nel 2018 a 1.735. Aumentano poi i progetti finanziati nel Centro (+32,5%) e nel Sud (+27,8%).

Antonella De Gregorio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

